



## I.I.S.S. "M. T. Cicerone"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"  
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale

Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032

C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>

e-mail: [sais01300n@istruzione.it](mailto:sais01300n@istruzione.it) - posta certificata: [sais01300n@pec.istruzione.it](mailto:sais01300n@pec.istruzione.it)



ISTITUTO PROFESSIONALE AGRICOLTURA,  
SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI  
PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE  
RISORSE FORESTALI E MONTANE (IP11)  
ATECO DI RIFERIMENTO A01  
COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE PRODOTTI ANIMALI  
**CLASSE 5° sez. A**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico 2023/2024

Il Coordinatore di Classe  
*Prof. Paolo Giglio*

Il Dirigente Scolastico  
*Dott.ssa Antonella Vairo*

# INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>6</b>
<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....</b>	<b>7</b>
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO .....</b>	<b>9</b>
<b>PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE.....</b>	<b>16</b>
<i>Indicatori del Profilo della Classe</i>	19
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO .....</b>	<b>20</b>
<i>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</i>	20
<i>Criteri attribuzione credito scolastico</i>	22
<i>Griglia attribuzione credito scolastico 5° anno a.s. 2023-2024</i>	23
<i>Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2023-2024</i>	25
<b>SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME .....</b>	<b>28</b>
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....</b>	<b>30</b>
<b>PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO) .....</b>	<b>34</b>
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>38</b>
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....</b>	<b>42</b>
<i>Piano triennale dell'offerta formativa</i>	42
<i>Programmazioni dipartimenti didattici</i>	42
<i>Fascicoli personali degli alunni</i>	42
<i>Verbali consigli di classe e scrutini</i>	42
<i>Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico</i>	42
<i>Curriculum dello Studente</i>	42
<i>PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento</i>	42
<i>Allegato Riservato PDP</i>	42

<b>ALLEGATO n. 1 .....</b>	<b>43</b>
<i>SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE</i>	43
<i>Italiano</i>	43
<i>Storia</i>	46
<i>Inglese</i>	48
<i>Matematica</i>	50
<i>Scienze Motorie</i>	52
<i>Educazione civica</i>	54
<i>Religione</i>	56
<i>Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale</i>	57
<i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i>	59
<i>Tecniche di Allevamento Vegetale e Animale</i>	61
<i>Agricoltura sostenibile e biologica</i>	63
<i>Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica</i>	65
<i>Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale</i>	67
<b>ALLEGATO n. 2 .....</b>	<b>69</b>
<i>Griglie di correzione della Prima Prova Scritta</i>	69
<b>ALLEGATO n. 3 .....</b>	<b>72</b>
<i>Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta</i>	72
<b>ALLEGATO n. 4 .....</b>	<b>73</b>
<i>Griglia di valutazione Colloquio</i>	73
<b>FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>74</b>

## **Il Consiglio di classe: 5° A Professionale Agricoltura (IP11) a.s. 2023-2024**

**Vista** la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

**Visti** i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

**Vista** l'O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

**Vista** la legge 11 gennaio 2007, n.1.

**Visto** il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

**Visto** il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

**Vista** la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative”.

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame, e la normativa lì richiamata.

**Vista** la Nota n.7557 del 22-02-2024 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 - indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente.

**Vista** l’OM n.55 del 22-03-2024 che disciplina lo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024, e la normativa lì richiamata.

**Vista** la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l’anno scolastico 2023/2024.

**Viste** le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

**Viste** le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5° sez. A**, indirizzo **Professionale Agricoltura (IP11)** nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

**Tenuto conto** dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

**Tenuto conto** delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

**Elabora e approva all'unanimità** il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica		
		3 anno	4 anno	5 anno
Campanaro Teresa <i>(compresente)</i>	Economia Agraria; Gestione e Valorizzazione; Agricoltura Biologica; Assestamento Forestale		X	X
Ceddia Marisa	Lingua Inglese			X
Durante Samantha *	Scienze Motorie			X
Fornino Antonio	Agronomia; Tecniche delle Produzioni	X	X	X
Giglio Paolo * <i>(Coordinatore di Classe)</i>	Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale	X	X	X
Iannibelli Antonietta	Educazione Civica	X	X	X
La Peruta Luciano	Religione			X
Moccaldi Sergio *	Gestione e Valorizzazione; Agricoltura Biologica; Assestamento Forestale	X	X	X
Sodano David	Storia			X
Soldovieri Antonio	Matematica	X		X
Vari Doriana	Lingua e Letteratura Italiana			X
Vecchio Carmelinda <i>(compresente)</i>	Agronomia; Tecniche delle Produzioni	X	X	X

\* Docenti presenti in Commissione d'Esame.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "M.T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico), l'Ordinamento Liceale (indirizzo classico), l'Ordinamento Professionale (settore Agricoltura e settore Manutenzione ed assistenza tecnica).

Nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), questa Istituzione Scolastica nasce il 1° settembre 2012, dall'unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSASR (settore servizi), l'ITIS "G. Gatta" (settore tecnologico), l'IPSIA (settore industria e artigianato) e il CAT "D. De Petrinis", scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni valdianesi e non solo.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'I.I.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con gli indirizzi serali del CAT e Sistema Moda.

Successivamente, dall'anno scolastico 2018-2019 l'Istituto "M.T. Cicerone" ha attivato due percorsi di Istruzione Professionale ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Nello Specifico si tratta di:

- IP 11 AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- IP 14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il dimensionamento e con esso il riordino dei cicli dell'istruzione hanno imposto di ridefinire sia l'identità culturale e progettuale sia il ruolo che l'Istituto, nella sua nuova veste, ha inteso assumere sul territorio. Questo nuovo polo di formazione per la sua connotazione, da un lato scientifico-tecnologica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, attingendo alla storia ed all'agito delle varie realtà confluenti e aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione.

L'I.I.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata.

Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'espletare la propria funzione didattico/educativa, offrono un percorso mirato alla piena dignità della persona, visto che si intende favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali sul territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto vuole mettere in campo hanno come comune riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere ed un saper fare unitari, intesi allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno, si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non sarà più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale ma sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione universitaria.



## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

Ai sensi del dlgs 61 del 2017, "Revisione dell'istruzione professionale" e delle Linee Guida pubblicate con Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019, al termine del percorso di studi il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", acquisisce le seguenti competenze in uscita:

### COMPETENZE DI AREA GENERALE

- Competenza 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

- Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

## **COMPETENZE DI INDIRIZZO**

- Competenza n. 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Competenza n. 2 Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
- Competenza n. 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Competenza n. 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.

- Competenza n. 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Competenza n. 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
- Competenza n. 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Competenza n. 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Competenza n. 9 Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- Competenza n. 10 Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE IP11

QUADRO ORARIO IP11	CdC	Primo biennio		Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Codice ATECO A01 - Agricoltura, Produzioni Animali e Vegetali		1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	4	4
Lingua inglese	A024	3	3	2	2	2
Storia	A012	1	1	2	2	2
Matematica	A026	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	2
Educazione Civica**	A046	1	1	1	1	1
RC o attività alternative	RC	1	1	1	1	1
Geografia	A021	1	1			
Diritto ed economia	A046	2	2			
Informatica (TIC)*	A041	2	2			
Scienze integrate (Fisica-Chimica- Biologia)*	A050	4	4			
Ecologia e Pedologia*	A051	4	4			
Laboratori ed Esercitazioni Agrarie	B011	4	4			
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	B011			2	2	
Agronomia del territorio agrario e forestale*	A051			3	3	3
Tecniche delle produzioni Vegetali e zootecniche*	A051			3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale*	A051			3	3	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale*	A051			3	3	3
Agricoltura sostenibile e biologica*	A051			2	2	3
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette, e fauna selvatica*	A051			2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Discipline in Compresenza con B011

**6 ore** Primo e Secondo anno

**9 ore** Terzo, Quarto e Quinto anno

\*\*Educazione Civica

in compresenza con altre discipline

Come previsto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione del 24 maggio 2018, n. 92, che disciplina i profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, gli istituti professionali presentano un proprio profilo in uscita referenziato in base a:

Codice ATECO (classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT);

CP2021 (classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT)

ADA (Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)

Alla luce delle competenze acquisite dagli alunni nel corso degli studi si riporta di seguito il Profilo in Uscita.

**Indirizzo IP11** “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”

<b>DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE (quinquennale) – EQF4</b>	<b>DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE</b>
INDIRIZZO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
DECLINAZIONE	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE PRODOTTI ANIMALI
ATECO 07 di riferimento	<b>A01</b> COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE PRODOTTI ANIMALI
ATECO 07 secondari di riferimento	<b>A02</b> SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI <b>C10</b> INDUSTRIE ALIMENTARI
CP2021 principale	3.2.2.1.1 Tecnici agronomi 3.2.2.2.0 Zootecnici
CP2021 secondari di completamento	3.2.2.3.2 Tecnici dei prodotti alimentari 3.1.5.4.1 Tecnici della preparazione alimentare 3.1.5.4.2 Tecnici della produzione alimentare 3.2.2.1.2 Tecnici forestali 6.4.1.1.0 Agricoltori e operai specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.2.0 Agricoltori e operai specializzati di coltivazioni legnose agricole 6.4.1.3.2 Agricoltori e operai specializzati di coltivazioni ortive in serra, ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste

	6.4.3.1.0 Allevatori e agricoltori 6.4.4.1.1 Abbattitori e rimboschitori 7.4.3.1.0 Conduuttori di trattori agricoli 7.4.3.3.0 Conduuttori di macchine forestali
--	--

## Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

Indirizzo IP11 ATECO A01

<p>ADA collegate al profilo con CP di 3° gruppo</p>	<p>ADA 01.01.01 Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra          ADA 01.01.02 Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra          ADA 01.01.15 Progettazione e pianificazione degli interventi in un bosco sottoposto ad utilizzazione forestale          ADA 01.01.16 Tutela del patrimonio forestale          ADA 01.01.17 Interventi di ingegneria naturalistica e di "fuoco prescritto" per la manutenzione e tutela del territorio (limitatamente a RA1)          ADA 01.01.18 Configurazione e strutturazione del cantiere forestale          ADA 01.01.26 Progettazione di aree verdi, parchi e giardini, e pianificazione delle fasi operative (limitatamente a RA1)          ADA 01.03.01 Progettazione dell'attività di allevamento animali          ADA 01.03.02 Programmazione e gestione dell'allevamento          ADA 02.01.01 Analisi e controllo delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti alimentari (limitatamente a RA3 e RA4)          ADA 02.01.02 Progettazione alimentare (limitatamente a RA1)          ADA 02.01.05 (tranne RA3) Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari</p>
<p>ADA collegate al profilo con CP di 6° gruppo</p>	<p>ADA 01.01.03 Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole          ADA 01.01.04 Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra          ADA 01.01.05 Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra          ADA 01.01.06 Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra          ADA 01.01.07 Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose          ADA 01.01.19 Interventi di imboscamento e rimboschimento          ADA 01.01.20 Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali (limitatamente a RA1, RA2)          ADA 01.01.21 Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale (limitatamente a RA3)          ADA 01.01.28 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini (limitatamente a RA1)          ADA 02.01.03 Esecuzione di esami organolettici e classificazione del prodotto alimentare          ADA 02.03.02 Produzione di formaggi freschi e molli</p>

ADA collegate al profilo con CP di 7/8° gruppo	ADA 02.06.01 Produzione di vino ADA 02.06.02 (limitatamente a RA2 e RA3) Produzione di birra ADA 01.01.24 Produzione in vivaio di piante forestali
--	--

Come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, ed in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), dal corrente anno scolastico 2023/2024, tutti gli allievi sono stati registrati sulla piattaforma "Unica".

Gli alunni, con la supervisione del Docente Tutor Prof. Paolo Giglio, (Coordinatore di classe) hanno provveduto al regolare caricamento del proprio "Capolavoro" ed hanno indicato le attività extra scolastiche e certificazioni che hanno contribuito, a vario titolo, allo sviluppo delle otto "competenze chiave europee" di seguito riportate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

## PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 13 alunni, (11 maschi e 2 femmine), tutti provenienti dalla classe quarta. Sono presenti due alunni con Piano Didattico Personalizzato (si rimanda ai PDP per ulteriori approfondimenti).

n.	Candidato (Cognome e Nome)
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

Nel corso del corrente anno scolastico è stata presentata domanda di Ammissione all'Esame di Stato da parte di n. 1 candidato esterno.

Il candidato esterno avrebbe dovuto sostenere gli esami preliminari ai sensi dell'OM 55 del 22-03-2024 entro la fine del mese di maggio 2024 e successivamente avrebbe dovuto svolgere regolarmente le prove INVALSI, ma lo stesso ha prodotto formale istanza di rinuncia.

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha subito lievi variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

A.S.	Totale Alunni	Ripetenti dell'a.s. precedente	Provenienti da altro Istituto nel corso dell'anno	Ritirati nel corso dell'anno
<b>3° Anno</b> 2021/2022	15	0	0	1
<b>4° Anno</b> 2022/2023	16	1	1	3
<b>5° Anno</b> 2023/2024	13	0	0	0



Come è possibile osservare, durante l'ultimo triennio il numero di studenti ha subito poche variazioni, con pochi studenti ritirati.

Nel corso del triennio il rendimento della classe non è stato sempre costante. Alcuni alunni hanno mostrato carenze e poca partecipazione al dialogo educativo, tuttavia, opportunamente guidati dai loro docenti, hanno maturato competenze sufficienti per l'ammissione al quinto anno che si è svolto come di seguito riportato.

Nel primo periodo dell'anno si è proceduto all'analisi della situazione di partenza mediante test di vario tipo, verifiche orali, discussioni su tematiche generali delle diverse discipline. Da questa analisi è emersa una classe piuttosto omogenea, dove è comunque possibile individuare un ristretto gruppo di allievi che ha mostrato interesse e attiva partecipazione al dialogo educativo, ed un altro gruppo, più numeroso, meno motivato e propositivo. Questa situazione si evidenzierà, presumibilmente, in termini di media dei voti.

Nel complesso la classe si è mostrata abbastanza positiva e corretta con alcuni allievi attenti e maggiormente motivati ad affrontare il percorso di studio del quinto anno, consapevoli di dover acquisire una preparazione adeguata in vista dell'Esame di Stato. Un altro gruppo, invece, ha manifestato una partecipazione ed un metodo di studio non sempre adeguati, mostrando carenze e lacune.

Il comportamento dei discenti è stato, nel complesso, rispettoso del Regolamento di Istituto e delle regole di civile convivenza.

Il livello complessivo di maturità, inteso come autonomia, senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione è in generale sufficiente.

La classe ha mostrato, in linea generale, interesse verso le attività svolte nel corso dell'anno, anche se non ha sempre seguito le lezioni in modo propositivo.

Tuttavia, attraverso il dialogo con gli insegnanti, che li hanno resi parte attiva delle lezioni, si è raggiunto un livello di conoscenze pressoché sufficiente, con un ristretto gruppo di allievi che ha collaborato in maniera proficua e costruttiva con il corpo docente.

Alcuni alunni, pur mostrando debolezze sul piano linguistico-espressivo, adeguatamente supportati dai docenti, hanno raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi programmati.

I docenti non hanno ritenuto opportuno applicare la metodologia CLIL, in quanto non adatta ed efficace all'apprendimento in considerazione del contesto classe. Agli allievi, tuttavia, è stato proposto un percorso di microlingua con contenuti interdisciplinari in lingua straniera, funzionale sia al consolidamento delle conoscenze pregresse sia all'apprendimento delle competenze da acquisire.

Durante l'anno scolastico l'attività didattica si è svolta regolarmente, ed in particolare sul finire dell'anno scolastico, gli allievi hanno mostrato maggiore assiduità di studio e di frequenza.

Tutti i docenti si sono adoperati per interagire il più possibile con gli alunni, mettendo in campo una serie di iniziative alternative alla didattica frontale ed utilizzando mezzi e strumenti del tutto innovativi. È possibile prendere visione, dei mezzi e delle metodologie adottate analizzando le schede informative di ogni disciplina poste in allegato e parte integrante del presente documento.

Di seguito viene riportato un quadro riepilogativo del profilo della classe.

## INDICATORI DEL PROFILO DELLA CLASSE

<b>Partecipazione</b>	La classe non è apparsa sempre animata, e non tutti gli alunni hanno mostrato un atteggiamento partecipe in tutte le discipline. Tuttavia complessivamente la partecipazione al dialogo educativo è stata adeguata.
<b>Interesse e impegno</b>	Sia pure in maniera diversa, in funzione delle proprie capacità cognitivo-rielaborative, pochi alunni si sono applicati con maggiore interesse ed impegno, mentre altri hanno manifestato a volte un atteggiamento discontinuo nel lavoro.
<b>Disponibilità all'approfondimento personale</b>	Non tutti gli alunni si sono dimostrati sensibili alle sollecitazioni e ai suggerimenti degli insegnanti, altri si sono mostrati disponibili all'approfondimento solo in alcune situazioni e contesti.
<b>Disciplina e frequenza</b>	La classe ha evidenziato un comportamento corretto ed educato verso gli insegnanti. La frequenza alle lezioni nel complesso è stata regolare.
<b>Grado di preparazione e profitto</b>	Il livello di preparazione è, nel complesso delle discipline, pressoché accettabile, anche se i risultati appaiono differenziati. Alcuni studenti hanno infatti conseguito un livello di preparazione adeguato, evidenziando una positiva preparazione di base ed un adeguato metodo di studio. Un altro gruppo, invece, si attesta su un livello medio, con alunni che hanno mostrato delle carenze di base pregresse ed un impegno non sempre costante.
<b>Partecipazione alle attività della scuola</b>	La classe non ha sempre partecipato in maniera propositiva alle iniziative programmate e proposte.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO

### STRUMENTI DI MISURAZIONE E N. DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO

Vedi Programmazione Dipartimenti a.s. 2023-2024.

Inoltre viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che “la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie”, si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<b>CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI</b>			
<b>conoscenze</b>	<b>competenze</b>	<b>abilità</b>	<b>Voto.../10</b>
Nessuna	nessuna	nessuna	<b>1-2</b>
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	<b>3</b>
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	<b>4</b>
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	<b>5</b>
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	<b>6</b>
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	<b>7</b>
Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	<b>8</b>
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	<b>9</b>
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	<b>10</b>

## CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei   voti	Fasce di credito III    ANNO	Fasce di credito   IV ANNO	Fasce di credito    V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

<b>n.</b>	<b>Candidato</b> <b>Cognome e Nome</b>	<b>III Anno</b> 2021-2022	<b>IV Anno</b> 2022-2023
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

## GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO A.S. 2023-2024

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
<b>M &lt; 6</b>	<b>7-8</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
<b>M=6</b>	<b>9-10</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>10-11</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>11-12</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 7.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

8 < M ≤ 9	<b>13-14</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 8.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
9 < M ≤ 10	<b>14-15</b>	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 9.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2023-2024

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili li conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

### TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

**MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025

<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO DI CONDOTTA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici</li><li>• Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile</li><li>• Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni</li><li>• Ruolo propositivo all'interno della classe</li><li>• Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche</li></ul>	<b>9/10*</b> Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti
<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici</li><li>• Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni</li><li>• Comportamento responsabile e buono per collaborazione</li><li>• Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni</li><li>• Ruolo positivo all'interno della classe</li><li>• Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche</li></ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici</li><li>• Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni</li><li>• Comportamento discretamente responsabile</li><li>• Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni</li><li>• Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe</li><li>• Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche</li></ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola</li><li>• Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate</li><li>• Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie</li><li>• Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni</li><li>• Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni</li><li>• Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche</li></ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola</li><li>• Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate</li><li>• Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia</li><li>• Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari</li><li>• Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe</li><li>• Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche</li><li>• Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati</li></ul>	<b>5(***)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari</li><li>• Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate</li><li>• Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia</li><li>• Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari</li><li>• Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5</li><li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li></ul>	<b>4(***)</b>

## **Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta**

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.
- Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.
- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'a.s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

## SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

**Vista** l'OM n.55 del 22-03-2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

**Vista** la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2023/2024.

**Visto** quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

Il giorno 06/05/2024 è stata svolta una simulazione della prima prova scritta di Italiano.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, come esplicitato dall'art.20 comma 3 dell'OM 55 del 22/03/2024, negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Considerato che nell'I.I.S. "M.T. Cicerone" è presente un'unica classe dell'indirizzo IP11, la seconda prova verrà predisposta secondo la modalità "A" indicata dall'art.20 comma 5 dell'OM 55 del 22/03/2024.

Considerando l'attuale dotazione tecnologica e laboratoriale della sezione Professionale Agricoltura (IP11), non si prevede lo svolgimento di attività pratico-laboratoriali per l'espletamento della seconda prova scritta.

Alla luce di quanto riportato il consiglio di classe ha programmato una simulazione della seconda prova scritta entro il mese di maggio 2024 che verrà svolta con le modalità sopra indicate e valutata con la griglia contenuta nel presente documento. Sempre entro il mese di maggio 2024 è prevista una simulazione del Colloquio Orale che verrà valutato con la griglia contenuta nel presente documento.

Si precisa inoltre che tutti gli allievi hanno regolarmente svolto le prove INVALSI nelle date di seguito riportate:

- Lunedì 04 MARZO 2024 - PROVA DI ITALIANO;
- Martedì 05 MARZO 2024 - PROVA DI MATEMATICA;
- Venerdì 08 MARZO 2023 - PROVA DI INGLESE;

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa.ss. 2021/2022; 2022/2023 e 2023/2024.

Anno Scolastico	Titolo del percorso: "Diversità e Società Inclusive"	Discipline coinvolte
2021-2022	La Costituzione e i diritti dei cittadini art. 13-54 Cost. Cittadinanza: ius soli, ius sanguinis e ius culturae. Europa e integrazione.	STORIA
2021-2022	L' accettazione dello straniero in Italia, profili morali, religiosi.	RELIGIONE
2021-2022	Agenda 2030: Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.	ITALIANO; STORIA
2021-2022	Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO. Opportunità legate all'agricoltura Sostenibile. Competenze digitali, privacy e inclusività.	ECONOMIA AGRARIA; MATEMATICA
2021-2022	Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura locale sostenibile come processo inclusivo tra i popoli.	AGRICOLTURA SOSTENIBILE; AGRONOMIA; TECNICHE DELLE PRODUZIONI
2021-2022	Cultura e salute. Qualità dell'ambiente e qualità della vita. La rete: nuove risorse e nuove dipendenze: la ludopatia online.	SCIENZE MOTORIE

Anno Scolastico	Titolo del percorso: "Il Lavoro tra Tradizione e Innovazione"	Discipline coinvolte
2022-2023	I principi costituzionali inerenti alla dignità e al diritto al lavoro. Lo sfruttamento minorile e le sue radici storico-culturali. La Costituzione e gli articoli fondamentali che regolano il lavoro.	ITALIANO
2022-2023	Il Welfare State e I diritti del lavoro: 1) Il lavoro durante la prima rivoluzione industriale. 2) Il Movimento operaio nella seconda metà del XIX sec.	STORIA

2022-2023	Consapevolezza individuale collettiva degli alunni.	INGLESE
2022-2023	La sicurezza sui luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente.	AGRICOLTURA SOSTENIBILE; AGRONOMIA; TECNICHE DELLE PRODUZIONI; ECONOMIA AGRARIA; GESTIONE E VALORIZZAZ. ATT. PROD.; MATEMATICA
2022-2023	Tutela europea dell'ambiente e tutela legata allo sviluppo rurale.	SCIENZE MOTORIE
2022-2023	La dignità del lavoro e dei lavoratori alla luce del Vangelo e del Magistero della Chiesa.	RELIGIONE

<b>Anno Scolastico</b>	<b>Titolo del percorso: "Il Lavoro del Futuro"</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
2023-2024	Libertà nella Letteratura.	ITALIANO
2023-2024	Globalizzazione economica e diritti dei lavoratori.	STORIA
2023-2024	Il curriculum europeo.	INGLESE
2023-2024	La precarizzazione del lavoro	AGRONOMIA; TECNICHE DELLE PRODUZIONI
2023-2024	Modelli di consumo e di produzione sostenibile. - Utilizzo efficiente delle risorse naturali - Sviluppo e concretizzazione degli strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile nel settore turistico e nella valorizzazione dei prodotti locali.	TECNICHE PROD VEGETALI
2023-2024	Le nuove forme di lavoro. Le nuove competenze richieste.	ECONOMIA AGRARIA
2023-2024	Le nuove forme di lavoro. Le nuove competenze richieste (Agri Manager).	GESTIONE E VALORIZZAZ. ATT. PROD.; AGRICOLTURA SOSTENIBILE
2023-2024	La sicurezza sui luoghi di lavoro.	ASSESTAMENTO FORESTASLE
2023-2024	Il mondo dell'imprenditoria nell'epoca del cambiamento.	MATEMATICA
2023-2024	Orienteering.	SCIENZE MOTORIE
2023-2024	Il lavoro, le politiche sociali	RELIGIONE

## GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023-2024

<b>LIVELLI/VOTI</b>	<b>A = Avanzato (9-10)</b>	<b>B = Intermedio (7-8)</b>	<b>C = Base (6)</b>	<b>D = Iniziale (4-5)</b>
---------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	---------------------------

	INDICATORI			VOTO GLOBALE
	1. CONOSCENZE	2. ABILITÀ	3. COMPETENZE-COMPORAMENTI	
<b>ELENCO STUDENTI</b>	Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principi fondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale.	Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa	Applicare nella prassi quotidiana i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.	<b>(Media tra gli esiti dei tre indicatori)</b>



## DESCRITTORI INDICATORI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023-2024

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ	INDICATORE N. 3 COMPETENZE- COMPORAMENTI
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
<b>Livello A</b>	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
<b>Livello B</b>	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
<b>Livello C</b>	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
<b>Livello D</b>	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

## PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024, hanno svolto le seguenti attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro).

Di seguito si riportano le attività di PCTO “Le Filiere Agricole Locali ed il Recupero delle Biodiversità” svolte in presenza in maniera differenziata durante il **Terzo Anno a.s. 2021-2022**:

- Progetto 1 (P1)
- Progetto 2 (P2)
- Progetto 3 (P3)
- Progetto 4 (P4)
- Progetto 5 (P5)
- Progetto 6 (P6)
- Progetto 7 (P7)
- Progetto 8 (P8)
- Progetto 9 (P9)
- Progetto 10 (P10)

		Numero ore attività svolte Terzo Anno a.s. 2021-2022										
N°	Studente	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	Totale
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												

**Discipline coinvolte:** Agronomia; Tecniche delle Produzioni; Lab. Biologia Applicata; Assestamento Forestale; Economia Agraria; Gestione e Valorizzazione.

Di seguito si riportano le attività di PCTO “Le Filiere Agricole Locali ed Il Recupero Delle Biodiversità” svolte in presenza in maniera differenziata durante il **Quarto Anno a.s. 2022-2023**:

- Progetto 1 (P1)
- Progetto 2 (P2)
- Progetto 3 (P3)
- Progetto 4 (P4)
- Progetto 5 (P5)
- Progetto 6 (P6)
- Progetto 7 (P7)
- Progetto 8 (P8)
- Progetto 9 (P9)
- Progetto 10 (P10)
- Progetto 11 (P11)
- Progetto 12 (P12)

		Numero ore attività svolte Quarto Anno a.s. 2022-2023												
N°	Studente	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	Totale
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														

**Discipline coinvolte:** Agronomia; Tecniche delle Produzioni; Lab. Biologia Applicata; Assestamento Forestale; Economia Agraria; Gestione e Valorizzazione.

Di seguito si riportano le attività di PCTO “Le Filiere Agricole Locali ed Il Recupero Delle Biodiversità” svolte in presenza in maniera differenziata durante il **Quinto Anno a.s. 2023-2024**:

- Progetto 1 (P1)
- Progetto 2 (P2)
- Progetto 3 (P3)
- Progetto 4 (P4)
- Progetto 5 (P5)
- Progetto 6 (P6)
- Progetto 7 (P7)
- Progetto 8 (P8)
- Progetto 9 (P9)
- Progetto 10 (P10)
- Progetto 11 (P11)
- Progetto 12 (P12)
- Progetto 13 (P13)
- Progetto 14 (P14)
- Progetto 15 (P15)
- Progetto 16 (P16)

		Numero ore attività svolte Quarto Anno a.s. 2023-2024																
N°	Studente	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14	P15	P16	Totale
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		

**Discipline coinvolte:** Agronomia; Tecniche delle Produzioni; Lab. Biologia Applicata; Assestamento Forestale; Economia Agraria; Gestione e Valorizzazione.

### Riepilogo Ore PCTO Terzo, Quarto e Quinto Anno

N.	Studente	Ore 3° Anno	Ore 4° Anno	Ore 5° Anno	TOTALE ORE PCTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					

Alla luce della OM n.55 del 22/03/2024, la quale prevede la deroga alle attività di PCTO, le stesse non risultano essere requisito obbligatorio ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato.

Ad ogni modo, come previsto dalle Linee Guida dei PCTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), che stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, tutti gli studenti, eccetto l'alunno non frequentante, hanno raggiunto tale requisito.

Per ulteriori approfondimenti sulle attività svolte si rimanda ai fascicoli PCTO depositati in segreteria.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di arricchire l'offerta formativa e far maturare maggiori competenze in abito professionale, la classe è stata coinvolta fin dal primo anno in attività presso i campi didattici dell'Istituto: oliveto, vigneto, frutteto, caseificio didattico e serre.

Attività volte al controllo dei parametri climatici e pedologici, alle tecniche colturali in campo e fuori suolo, agli aspetti qualitativi, sicurezza alimentare, gestione economica, rintracciabilità e tracciabilità di filiera.

Durante il corso del triennio (terza, quarta quinta) la classe ha partecipato a numerose iniziative ed uscite didattiche di seguito riportate.

<b>Attività anno scolastico 2021-2022</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	Visita presso Azienda Agricola F.lli Esposito	Eboli (SA)	12/05/2022 intera giornata
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	La Giornata per la Terra	Google Meet	04/12/2021 orario scolastico
	Convegno "Ripartire dall'EDUCAZIONE, le opportunità del Giorno della Memoria"	Online Youtube	27/01/2022 orario scolastico
	Convegno "Giornata Internazionale della Donna"	Online Youtube	08/03/2022 orario scolastico
<b>Incontri con esperti</b>	Giornata Formativa sullo Zafferano	Google Meet	24/09/2021 orario scolastico

<b>Attività anno scolastico 2022-2023</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	Visita Consorzio Parmigiano Reggiano	Parma	10/11/2022 intera giornata
	Visita Consorzio Prosciutto di Parma	Langhirano	10/11/2022 intera giornata
	Visita presso EIMA Bologna (Esposizione Internazionale Macchine Agricole)	Bologna	11/11/2022 intera giornata
	Visita presso Azienda Agricola "OP TerrAmore"	Eboli	04/04/2023 intera giornata
	Visita presso CampaniAlleva (Fiera della Zootecnia)	Benevento	14/04/2023 intera giornata
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Dante film	Cinema Sala C.	26/10/2022 orario scolastico
	Convegno "Tradizione, Fede, Superstizioni; Le tradizioni dei contadini di un tempo"	Sede Istituto	18/11/2022 orario scolastico
	Giornata nazionale degli alberi: Incontro con i Carabinieri per parlare di legalità	Sede Istituto	21/11/2022 orario scolastico
	Rappresentazione teatrale "Rosso Malpelo"	Teatro Salerno	07/12/2022 intera giornata
	Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva - Incontro con l'Arma dei Carabinieri	Sede Istituto	03/02/2023 orario scolastico
<b>Incontri con esperti</b>	Incontro con Coldiretti "Laboratorio di Apicoltura"	Sede Istituto	24/09/2021 orario scolastico
<b>Orientamento</b>	Alla scoperta degli istituti agrari della Campania	Città della Scienza (Napoli)	18/10/2022 intera giornata
	Giornata di formazione e orientamento al lavoro presso "CREA" di Battipaglia	CREA DC Battipaglia	09/12/2022 intera giornata

<b>Attività anno scolastico 2023-2024</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	Visita presso "Tenute Albano"	Cellino San Marco (BR)	03/10/2023 intera giornata
	Visita presso I.I.S. Basile Caramia - Gigante	Locorotondo (BA)	04/10/2023 intera giornata
	Visita presso centro storico di Locorotondo	Locorotondo (BA)	
	Visita Presso Alberobello	Alberobello (BA)	
	Visita presso Società Agricola "Montecamplo" S.R.L. (Zootecnia da latte)	Laterza (TA)	05/10/2023 intera giornata
	Visita presso "Masseria La Calcara" (azienda agricola multifunzionale)	Altamura (BA)	
	Visita presso centro storico di Polignano a Mare	Polignano a Mare (BA)	
	Visita presso Agrilevante (Esposizione Internazionale di Macchine, Impianti e Tecnologie per le Filiere Agricole e la Zootecnia)	Bari (BA)	06/10/2023 intera giornata
	Società Agricola "I Segreti di Diano" (conserven alimentari)	Teggiano	13/11/2023 orario scolastico
	Visita Presso OP "Altamura" (ortaggi di IV Gamma)	Montecorvino Pugliano	07/03/2024 intera giornata
	Visita presso Manifatture Sigaro Toscano	Cava De' Tirreni (SA)	22/04/2024 intera giornata
	Visita Presso Area Archeologica di Paestum	Capaccio-Paestum (SA)	24/04/2024 intera giornata
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Visione film "Io Capitano"	Cinema Sala Consilina (SA)	09/10/2023 orario scolastico
	Evento PMI DAY (Premiazione Progetto)	Confindustria Salerno	17/11/2023 intera giornata
	Presentazione Libro 100 anni del Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano	Sede Istituto	22/11/2023 orario scolastico
	Villaggio Coldiretti	Napoli (NA)	07/12/2023 intera giornata
	Evento Inaugurativo Laboratori Green "La Scuola del Sapere e del Fare"	Sede Istituto	18/01/2024 orario scolastico
	Iniziativa Coldiretti "Aziende agricole aperte"	Buonabitacolo (SA)	06/03/2024 intera giornata
<b>Incontri con esperti</b>	Giornata nazionale degli alberi: Incontro con responsabile Foresta Demaniale "Cerreta Cognole"	Sede Istituto	21/11/2023 orario scolastico
	Seminario "Nuove tecnologie in agricoltura ed e-commerce" (CEO Monaci Digitali)	Sede Istituto	31/01/2024 orario scolastico
	Seminario "Impatto cambiamento climatico sulle foreste" (Docenti Università della Basilicata)	Sede Istituto	28/02/2024 orario scolastico



	Esercitazione Oasi Bosco Faggeto di Moliterno (Docenti Università Basilicata)	Moliterno (PZ)	10/05/2024 orario scolastico
<b>Orientamento</b>	Orientamento e Auto impresa (Progetto Fab Lab Tutorship e qualificazione)	Sede Istituto	25/10/2023 orario scolastico
	Orientamento e Auto impresa (Progetto Fab Lab Tutorship e qualificazione)	Sede Istituto	04/11/2023 orario scolastico
	Corso Operatore Attrezzature Agricole ai sensi del D.Lgs. 81/08	Sede Istituto	marzo 2024
	Corso Addetto industria alimentare che manipola alimenti Rischio II	Sede Istituto	marzo 2024
	Progetto OrientaLife, Università di Salerno (USR Campania)	Baronissi (SA)	19/04/2024 intera giornata

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>
<b>PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> (Reperibile sul sito dell'Istituto)
<b>PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTI DIDATTICI</b> (Reperibile in segreteria didattica)
<b>FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI</b> (Reperibili in segreteria didattica)
<b>VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b> (Reperibili in segreteria didattica)
<b>GRIGLIE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO</b> (Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)
<b>CURRICULUM DELLO STUDENTE</b> Ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")
<b>PFI PER ISTITUTI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO</b> (Reperibile nel fascicolo cartaceo a disposizione della Commissione)
<b>ALLEGATO RISERVATO PDP</b> (Reperibile nel fascicolo cartaceo a disposizione della Commissione)

## ALLEGATO N. 1

### SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze -contenuti -abilità- metodologie- sussidi didattici)

#### Disciplina

ITALIANO

#### Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Uso ragionato e consapevole delle strutture grammaticali e sintattiche.
- Comprensione orale e scritta, del significato e dell'intenzione testuale, decodificazione della struttura dei testi proposti, anche non letterari.
- Approfondimento della conoscenza del linguaggio specifico letterari ,uso del registro linguistico coerente con le situazioni
- Confrontare e integrare informazioni ricavabili da testi diversi

#### Contenuti trattati

##### NATURALISMO E VERISMO

- Le caratteristiche
- Analogie e differenze
- Giovanni Verga
  - La vita
  - Il pensiero
  - Le novelle
  - *La Lupa* lettura e analisi del testo
  - *Nedda* lettura e analisi del testo
  - *La roba* lettura e analisi del testo,
  - Il ciclo dei vinti e *I Malavoglia*

##### IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica decadente
- I temi della letteratura decadente
- Gabriele d'Annunzio
  - La vita,
  - Il pensiero
  - I rapporti col regime
  - L'ideologia del Superuomo
  - I romanzi: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Il piacere*
  - Il teatro e le Laudi
  - *La pioggia nel pineto* lettura e analisi del testo
  - *Sabbia del tempo* lettura e analisi del testo
  - *Per la messe* lettura e analisi del testo.
- Giovanni Pascoli
  - La vita

- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- *Temporale* lettura e analisi del testo
- *X Agosto* lettura e analisi del testo
- *Gelsomino notturno* lettura e analisi del testo
- Italo Svevo
  - La vita
  - Il pensiero
  - I romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno* lettura e analisi di brani scelti
- Luigi Pirandello
  - La vita
  - Il pensiero e la visione del mondo
  - La poetica
  - L'umorismo
  - I romanzi: *Uno, nessuno e Centomila, Il fu Mattia Pascal*, lettura e analisi di brani scelti
  - Le novelle: *La patente* lettura e analisi del testo, *Il treno ha fischiato* lettura e analisi del testo

#### LE AVANGUARDIE

- Le avanguardie italiane: crepuscolarismo, futurismo, i "vociani"
- Clemente Rebora
  - La vita e la poetica
  - *O pioggia feroce* lettura e analisi del testo

#### POETI TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti
  - Cenni biografici
  - La poetica e le raccolte
  - *San Martino del Carso* lettura e analisi del testo
  - *Mattina* lettura e analisi del testo
  - *Tramonto* lettura e analisi del testo
- Umberto Saba
  - La vita
  - La poetica
  - *La capra* lettura e analisi del testo
  - *Goal* lettura e analisi del testo
- Eugenio Montale
  - La vita
  - La poetica
  - *La storia* lettura e analisi del testo
  - *Spesso il male di vivere ho incontrato* lettura e analisi del testo
  - *I limoni* lettura e analisi del testo

## IL NEOREALISMO

- Primo Levi
  - La vita e le opere

### Abilità

- Saper ascoltare e organizzare i contenuti disciplinari in modo efficace e coerente
- Affrontare come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di scrittura in relazione ai diversi scopi per cui si legge
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione e la contestualizzazione delle opere letterarie
- Saper ascoltare e organizzare i contenuti disciplinari in modo efficace e coerente

### Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva acquisizione degli obiettivi della disciplina. I dati biografici degli autori sono stati selezionati e studiati in modo funzionale alla comprensione della poetica degli autori e della conseguente analisi dei testi.

I metodi utilizzati sono stati: induttivo, deduttivo, ricerca, esperienziale

### Criteri di valutazione

- Verifiche orali degli apprendimenti
- Brainstorming
- Partecipazione attiva alle conversazioni e ai dibattiti
- Analisi e commento di un testo letterario (tip. A)
- Sviluppo di un testo argomentativo secondo schemi e modelli di scrittura (tip B)
- Trattazione di un tema di ordine generale (tip C)

### Testi e materiali/strumenti adottati

- Libro di testo
- Mappe e schemi
- Riassunti
- Materiale multimediale

### Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

La libertà nella letteratura

Sono state analizzate testi in versi e in prosa riconducibili al tema della libertà. Successivamente all'analisi del testo, è stato discusso il punto di vista dell'autore. Ogni studente ha espresso opinioni e idee.

<b>Disciplina</b>
<b>STORIA</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo</li> <li>- Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva</li> </ul>

<b>Contenuti trattati</b>
<p>Modulo 1: Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo industriale e società di massa</li> <li>- Lo scenario dell'area balcanica</li> <li>- L'età giolittiana in Italia</li> <li>- La prima guerra mondiale</li> <li>- Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</li> </ul> <p>Modulo 2: La crisi della civiltà europea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"</li> <li>- Il fascismo</li> <li>- La crisi economica del 1929 e il "New Deal"</li> <li>- Il regime nazista</li> <li>- La seconda guerra mondiale</li> </ul> <p>Modulo 3: Il mondo diviso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra fredda</li> <li>- La decolonizzazione</li> <li>- L'età d'oro dell'economia mondiale</li> <li>- L'Italia del dopoguerra</li> <li>- Il miracolo economico italiano</li> </ul>

<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</li> <li>- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</li> <li>- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali</li> <li>- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li> </ul>

- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
- Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici
- Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente
- Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche

### **Metodologie**

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche (documenti politici, letterari, artistici...)
- Lettura analitico-interpretativa di mappe geografiche, grafici e tabelle
- Lettura guidata di testi di natura storiografica
- Brainstorming
- Discussioni guidate

### **Criteri di valutazione**

- Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative
- Verifiche orali
- Realizzazione di mappe concettuali

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

- Manuale in adozione
- Fotocopie e/o dispense integrative
- Mappe concettuali cartacee
- Mappe concettuali realizzate con Power Point

### **Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

- Il lavoro del futuro: globalizzazione economica e diritti dei lavoratori

Durante l'anno scolastico sono stati letti e analizzati brani inerenti la precarizzazione del lavoro, inoltre sono stati visionati diversi filmati sulla tematica. Successivamente ogni studente ha espresso opinioni e idee sugli argomenti trattati.

<b>Disciplina</b>
<b>INGLESE</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
Al termine di questo anno scolastico gli allievi: - Riescono a comprendere testi semplici; - Svolgono gli esercizi guidati dall'insegnante; - Riescono ad elaborare frasi semplici.

<b>Contenuti trattati</b>
<p>Il programma svolto è stato così diviso:</p> <p>Nel primo periodo (primo modulo) abbiamo trattato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pronomi personali soggetto, present simple del verbo to be e to have, interrogative and negative form, countable and uncountable nouns, plural of nouns, possessive adjectives, object pronouns, short answers and question tags, demonstrative adjectives and pronouns, Saxon genitive, adjectives.</li> </ul> <p>Nel secondo periodo (secondo modulo) abbiamo trattato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Present simple alle forme affermativa, negativa e interrogativa, frequency adverbs, Present continuous</li> </ul> <p>Nel terzo periodo (terzo modulo) abbiamo trattato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Past simple, regular and irregular verbs, past continuous, modal verbs, simple future, comparatives.</li> </ul> <p>Nel quarto periodo (quarto modulo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si è dato importanza agli argomenti di indirizzo:</li> <li>- Earth and environment: Planet Earth, water, soil, Pollution, global warming,</li> <li>- Green energy, what's the weather like?</li> <li>- Marketing and diversification strategies: Marketing in agribusiness, the marketing mix,</li> <li>- Marketing campaigns, packaging, branding, diversification strategies agriturismo, farm</li> <li>- stays, marketing agriturismo services, agriturismo and marketing mix, the language of advertising.</li> <li>- Curriculum Vitae</li> </ul>

<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere globalmente e in dettaglio un testo</li> <li>- Produrre frasi significative utilizzando correttamente le strutture morfo-sintattiche proprie della L2</li> <li>- Abbinare parti del discorso</li> <li>- Rispondere ad un questionario a risposte aperte.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>
<p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visione di immagini o ascolto di un brano, sollecitazione degli alunni a discutere e analizzare quello che hanno ascoltato o visto attraverso domande stimolo;</li> <li>- lettura di testi/brani individuati dal docente;</li> </ul>



- esercizi di grammatica per ogni argomento trattato.

**Criteria di valutazione**

Partecipazione, interesse, completamento delle attività svolte in classe, interazione, risposte a questionari (oralmente e per iscritto).

**Testi e materiali/strumenti adottati**

I testi utilizzati sono:

- Per la parte grammaticale: "Engage with your future", di Bowie, Berlis ,Jones, Bettinelli. Editore Pearson.
- Per la microlingua: Evergreen. Editrice San marco

I mezzi utilizzati sono stati:

- LIM, PC, fotocopie e materiale cartaceo, ma in prevalenza i libri di indirizzo.

**Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Curriculum Vitae

<b>Disciplina</b>
<b>MATEMATICA</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
---

- Saper utilizzare le strategie più appropriate per risolvere qualsiasi tipo di problema legato alle equazioni/disequazioni di primo e secondo grado;
- Saper tracciare approssimativamente il grafico di una funzione;
- Saper studiare una funzione con l'ausilio delle derivate;
  - Saper applicare le tecniche di calcolo delle derivate delle funzioni;
  - Saper riconoscere il comportamento e l'andamento di una funzione attraverso l'utilizzo dei limiti;

<b>Contenuti trattati</b>
---------------------------

- Disequazioni di secondo grado;
- Calcolo dei limiti di funzioni elementari;
- Funzioni elementari e funzioni trigonometriche;
- Classificazione di funzioni (calcolo del dominio);
- Derivata di una funzione;
- Studio della crescita e decrescita di una funzione e relativo calcolo dei punti di massimo e di minimo;
- Studio degli asintoti e dei punti di flesso;
- Introduzione degli integrali definiti ed indefiniti.

<b>Abilità</b>
----------------

- Saper calcolare la derivata di una funzione;
- Saper calcolare i massimi e minimi di una funzione;
- Saper tracciare il grafico di una funzione;
- Conoscere il significato di funzione primitiva e dei concetti di integrale definito ed indefinito
- Saper risolvere facilmente lo studio del segno di una disequazione.
- Conoscere il concetto di funzione;
- Saper riconoscere i vari tipi di funzione;

<b>Metodologie</b>
--------------------

Il metodo di insegnamento si è articolato secondo i diversi momenti tenendo conto delle esigenze della classe e dei particolari aspetti del programma.

Sono state tenute lezioni frontali introducendo i nuovi argomenti in modo intuitivo (con l'ausilio di problemi reali risolvibili con l'ausilio delle argomentazioni in corso di trattazione).

Durante le spiegazioni si è cercato di instaurare un dialogo costante con la classe, facendo intervenire i ragazzi stessi per condurre un ragionamento, schematizzare un problema reale con grafici di funzione ed ancora risolvere un nuovo problema con schematizzazioni e approcci legati alle argomentazioni trattate, il tutto per rendere completamente partecipi gli studenti e mantenere alta la loro concentrazione.

In particolare sono state studiate funzioni polinomiali di terzo grado aventi un grafico simile a quello dei cicli economici degli arboreti e/o cicli produttivi degli animali di interesse zootecnico, ed ancora il ciclo di vita economico di alcuni prodotti agroalimentari tutte (un primo tratto decrescente “solo spese” fino ad un minimo, poi il grafico risale “crescita del prodotto-incremento produttivo” fino ad un massimo e conseguente decrescita). Tale comparazione ha portato, durante l’anno, a svolgere lezioni trasversali congiuntamente con le materie Economia Agraria e Tecniche delle produzioni animali e vegetali raggiungendo come risultato il completo apprendimento, dell’intera classe, di come si legge interpreta e costruisce il grafico di una funzione. Analogamente allo studio del grafico di una funzione con esempi comparativi pratici, sono stati studiati gli integrali (soprattutto quelli definiti) utilizzati per calcolare la superficie sottesa al grafico di una funzione

#### **Criteri di valutazione**

- Verifiche scritte;
- Verifiche orali;

#### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Pettarin G. Fragni I.; **Matematica e Professioni** - II Biennio e V Anno 2 Cedam

#### **Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Il mondo dell'imprenditoria nell'epoca del cambiamento.

<b>Disciplina</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper mettersi in gioco e sperimentare</li> <li>-Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</li> <li>-Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.</li> <li>-Applicare e rispettare le regole.</li> <li>-Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.</li> <li>-Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.</li> <li>-Svolgere compiti di arbitraggio e autoarbitraggio.</li> <li>-Praticare attività motoria e sportiva all'aperto.</li> <li>- Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</li> <li>-Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.</li> <li>-Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</li> <li>- Il fair play.</li> <li>-Sapere come potenziare le capacità motorie (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.).</li> <li>-Conoscere l'importanza del riscaldamento pre- attività.</li> <li>-Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra nonché quelli di almeno una disciplina individuale.</li> <li>-Cenni sulla corretta alimentazione.</li> <li>- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.</li> </ul>

<b>Contenuti trattati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Alimentazione principi di un sano e corretto stile di vita.</li> <li>-Le capacità condizionali e coordinative.</li> <li>-Pallavolo : fondamentali e regole di gioco.</li> <li>- Calcio: gioco di squadra.</li> </ul>

<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</li> <li>-Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.</li> <li>-Applicare e rispettare le regole.</li> <li>-Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.</li> <li>-Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.</li> <li>-Svolgere compiti di arbitraggio e autoarbitraggio.</li> <li>-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.</li> <li>-Praticare attività motoria e sportiva in all'aperto.</li> <li>-Svolgere compiti di arbitraggio.</li> <li>-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.</li> <li>-Applicare sani principi per un corretto stile di vita.</li> </ul>

**Metodologie**

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

L'attività proposta è stata inizialmente di tipo globale per poi passare ad una metodologia di tipo analitico-globale lasciando spazio alle rielaborazioni personali delle tecniche acquisite (acquisizione del gesto tecnico).

**Criteri di valutazione**

Osservazione diretta

Verifica con test motori.

Conoscenza dei contenuti

Capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi

Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

**Testi e materiali/strumenti adottati**

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, visione di power point con la LIM.

**Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Orienteering.

<b>Disciplina</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<p>Gli alunni hanno sviluppato la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società al fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. E' stata promossa la partecipazione piena e consapevole alla vita e si ritiene che tali competenze siano state raggiunte</p>

<b>Contenuti trattati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione e il lavoro nella Costituzione</li> <li>• Organismi nazionali e Comunitari: Parlamento Italiano ed Europeo</li> <li>• Sviluppo sostenibile e opportunità di lavoro. Agenda 2030.</li> <li>• Il mondo del lavoro e le varie tipologie lavorative</li> <li>• Il precariato e le nuove forme di lavoro: dal lavoro digitale ai Rider</li> <li>• Globalizzazione economica e diritti dei lavoratori</li> <li>• La cittadinanza digitale</li> <li>• Il Curriculum vitae</li> <li>• Agricoltura biologica e intensiva</li> <li>• Agricoltura multifunzionale e nuove opportunità lavorative</li> <li>• La sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08)</li> <li>• Nuove tecnologie applicate al campo agricolo e al settore olivicolo</li> <li>• Le nuove figure imprenditoriali nel settore agroalimentare</li> <li>• Le nuove figure imprenditoriali nella gestione delle risorse idriche in ottica di sostenibilità ambientale</li> </ul>

<b>Abilità</b>
<p>I discenti, a seguito del percorso trattato, si ritiene abbiano acquisito la capacità di approfondire e comprendere gli aspetti del lavoro nell'era della complessità e del cambiamento quale è quella attuale in modo da essere sempre pronti ad assumere un forte senso di responsabilità e di adattamento . A tal fine lo studente è stato accompagnato ad analizzare la realtà, a porsi domande sulle dinamiche del mondo del lavoro, a rielaborare le nozioni apprese per poter intraprendere le scelte più opportune per la sua vita lavorativa futura. Ha acquisito, inoltre, l'abilità di sapersi orientare nelle varie opportunità che il mondo del lavoro offre</p>
<b>Metodologie</b>
<p>Apprendimento per scoperta, lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, schede tecniche, attività di lettura e lavoro di gruppo, debate e incontri con esperti.</p>

<b>Criteri di valutazione</b>
<p>Osservazione sistematica del lavoro in itinere e a conclusione dell'esperienza;</p>

La valutazione ha tenuto conto del grado di autonomia e responsabilità degli studenti nell'esecuzione dei compiti assegnati, della capacità dimostrata nella soluzione dei problemi nonché degli indicatori stabiliti dalla griglia di valutazione come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

**Testi e materiali/strumenti adottati**

Materiale fornito dall'insegnante, fotocopie, schede progetto, supporti informatici, internet, video

**Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

"IL LAVORO DEL FUTURO"

<b>Disciplina</b>
<b>RELIGIONE</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso.

<b>Contenuti trattati</b>
Il rispetto della persona La pace nel mondo Fede e società Un villaggio senza Dio Indifferenti alla religione Il bene e il male La famiglia un bene per tutti La solidarietà Libertà e libertinaggio

<b>Abilità</b>
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo
<b>Metodologie</b>
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: Dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale
<b>Criteri di valutazione</b>
La valutazione avverrà attraverso un dialogo con gli alunni in riferimento agli argomenti trattati
<b>Testi e materiali/strumenti adottati</b>
Libro di testo: Il respiro dei giorni
<b>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</b>
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024
I diritti umani



<b>Disciplina</b>
<b>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Raccogliere i dati tecnici ed economici per impostare un conto colturale ed un bilancio di trasformazione;</li> <li>● Impostare i tre giudizi di convenienza;</li> <li>● Pianificare interventi di miglioramenti aziendale in riferimento alla produzione, alla qualità dei prodotti e dell'ambiente;</li> <li>● Reperire le informazioni necessarie per la stima di un Fondo Rustico;</li> <li>● Reperire le informazioni necessarie per la stima di un danno, e dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali;</li> <li>● Orientarsi nella normativa relativa alla valutazione dell'impatto ambientale, di saper impostare un'analisi costi-benefici;</li> <li>● Leggere un documento catastale</li> </ul>

<b>Contenuti trattati</b>
<p>U.D. 1.     <b>I bilanci di settore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I conti colturali</li> <li>● I bilanci dell'attività zootecnica</li> </ul> <p>U.D. 2.     <b>L'economia delle macchine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il valore del parco macchine</li> <li>● La durata delle macchine</li> </ul> <p>U.D. 3.     <b>La matematica finanziaria e l'estimo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Annualità limitate</li> <li>● Reintegrazione</li> <li>● Ammortamento</li> <li>● Annualità illimitate</li> </ul> <p>U.D. 4.     <b>Gli aspetti economici di stima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Valore di mercato</li> <li>● Valore di costo</li> <li>● Valore di trasformazione</li> <li>● Valore complementare</li> <li>● Valore di surrogazione</li> <li>● Valore di capitalizzazione</li> </ul> <p>U.D. 5.     <b>Stima dei fondi rustici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodi sintetici</li> <li>● Metodi Analitici</li> </ul> <p>U.D. 6.     <b>Stima degli arboreti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo dei redditi passati</li> <li>● Metodo dei redditi futuri</li> <li>● Metodo del ciclo fittizio</li> <li>● Valore di Macchiatico</li> </ul> <p>U.D. 7.     <b>Stima dei prodotti in corso di maturazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Frutti pendenti</li> <li>● Anticipazioni colturali</li> </ul>

U.D. 8.	<b>Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramenti eseguiti dal proprietario</li> <li>• Miglioramenti eseguiti dall'affittuario</li> </ul>
U.D. 9.	<b>Consorzi di Bonifica</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa</li> <li>• Criteri di ripartizione delle spese</li> </ul>
U.D. 10.	<b>Metodologie estimative dei beni ambientali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi monetari</li> <li>• Metodi non monetari</li> </ul>
U.D. 11.	<b>Catasto terreni e Fabbricati</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fasi del catasto</li> <li>• Variazioni catastali</li> </ul>

<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper redigere un conto colturale ed un valore di trasformazione;</li> <li>• Saper raccogliere i dati tecnici ed economici necessari per impostare un giudizio di convenienza;</li> <li>• Saper applicare gli aspetti economici di stima;</li> <li>• Saper eseguire la stima di un fondo rustico;</li> <li>• Essere in grado di valutare un frutteto;</li> <li>• Essere in grado di valutare un danno, i frutti pendenti e le anticipazioni colturali;</li> <li>• Saper ricavare informazioni dai documenti catastali.</li> </ul>

<b>Metodologie</b>
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Cooperative learning;</li> <li>• Lezione interattiva;</li> <li>• Problem solving</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica Orale</li> <li>• Caso pratico di studio;</li> <li>• Prove semistrutturate;</li> <li>• Relazione ed Esercizi.</li> </ul>
<b>Testi e materiali/strumenti adottati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Economia Agraria e Legislazione di settore Agraria e Forestale Vol.2; Hoepli, Stefano Amicabile</li> <li>• Dispense, schemi; appunti</li> </ul>
<b>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</b>
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le nuove forme di lavoro.</li> <li>• Le nuove competenze richieste.</li> </ul>

<b>Disciplina</b>
<b>AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le relazioni ambiente-soprassuolo;</li> <li>• Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale;</li> <li>• Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni a rischio;</li> <li>• Proporre Soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza secondo le normative nazionali e comunitari</li> </ul>

<b>Contenuti trattati</b>
<p>U.D.1. Ecologia Forestale • Ecosistema bosco • Elementi di botanica forestale • Specie Forestali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi biologici che si verificano nel bosco • I principali interventi selvicolturali in ceduo e fustaia • Formazione - Trattamento miglioramento di un bosco • Normativa forestale.</li> </ul> <p>U.D.2 • Coltivazioni legnose • La pioppicoltura • Le coltivazioni energetiche • L'arboricoltura da legno</p> <p>U.D.3. • Tecniche di agricoltura montana • L'Alpicoltura • Coltivazione dei frutti di bosco • Coltivazione del Tartufo</p> <p>Attività Pratiche Principali misure dendrometriche. • Strumenti utilizzati nel settore forestale quali: Cavalletto dendrometrico, succhiello di Pressler , ipsometro.</p>

<b>Abilità</b>
<p>Tramite l'osservazione : saper riconoscere le principali specie arboree -Saper progettare il taglio di un bosco; - Sapere quali sono le principali operazioni da compiere per la pianificazione forestale;</p> <p>-Individuare le principali azioni necessarie per recupero di boschi/aree degradate; - Distinguere le diverse fasi di sviluppo dei piccoli frutti; -Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale.</p>

### **Metodologie**

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Le tipologie adottate per le prove di verifica sono state le seguenti: - Colloquio orale; - Prove di prestazione; - Prove semi-strutturate: questionari a risposta aperta, quesiti a trattazione sintetica; - Controllo dell'apprendimento attraverso richiesta dal posto; - Esercitazioni formative attraverso lo studio di casi reali

### **Criteri di valutazione**

Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte sotto forma di casi reali. Tipologia di verifica: Orale -Interrogazione individuale - Brainstorming  
Esercitazioni pratiche: realizzazioni di casi reali

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Testo: Ecosistemi Forestali Paolo Lassini - Edizioni POSEIDONIA · Materiale prodotto dal docente tratto da ricerche in internet da siti istituzionali e professionali, libro di testo, mappe concettuali e supporti informatici. · Materiali prodotti ed elaborati dall'insegnate in forma comprensibile e sintetica somministrati all'alunno in forma di PowerPoint;

### **Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

La precarizzazione del lavoro

## Disciplina

### TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

#### Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Definire i principali sistemi di conservazione dei foraggi
- Saper valutare la corretta somministrazione degli alimenti secondo le esigenze nutritive.
- Saper conoscere i principali sistemi di conservazione e di condizionamento degli alimenti atti a valorizzare la qualità dei prodotti
- Saper definire il rapporto esistente fra materia prima e qualità del prodotto
- Eseguire la corretta procedura di valutazione di idoneità del sito di impianto di un frutteto e saper applicare correttamente le operazioni di campagna.
- Applicare le tecniche produttive specifiche Interventi pratici nella fase di coltivazione con individuazione delle tecniche colturali fondamentali e la loro influenza sulla qualità del prodotto.

#### Contenuti trattati

U.D.1 I principi generali dell'alimentazione zootecnica di bovini, ovini .

- Origine , conservazione, preparazione e somministrazione degli alimenti.

U.D. 2. Caratteristiche nutrizionali degli alimenti e calcolo della razione alimentare.

- Caratteristiche nutrizionali degli alimenti
- Calcolo degli alimenti da somministrare

Attività- tecnico pratiche

- Determinazione delle fasi dell'insilamento in rotoballe.
- Visita in aziende zootecniche finalizzate all'osservazione diretta delle razze allevate, dei prodotti dell'allevamento e delle quantità

U.D.3. Elementi di arboricoltura - parte speciale

- Richiami sulle valutazioni preliminari di idoneità del sito d'impianto:
- Caratteristiche pedoclimatiche, analisi chimico-fisiche del suolo
- Scelta di varietà e cultivar
- Operazioni in campo: Livellamento, scasso e ripuntatura, concimazione d'impianto, tracciamento, messa a dimora, epoca d'impianto, irrigazione, controllo qualità dei frutti.

U.D.4. Colture d'interesse agrario: Drupacee "Olivo - Pesco e Albicocco"  
Sarmentose "Vite" Pomacee "Melo - Pero"

Importanza economica e diffusione

- Richiami di botanica , fisiologia vegetale e fenologia.
- Impianto e forme di allevamento
- Concimazioni, cure colturali e rese produttive.
- Cultivar
- Avversità della coltura e Difesa fitosanitaria.
- Disciplinari di produzione e Sistemi di difesa della coltura

Attività in azienda: Riconoscimento di specie, messa a dimora di specie autoctone, interventi di potatura, cure colturali, lotta antiparassitaria e tecniche di raccolta.  
Attività di Laboratorio: controllo qualità dei frutti - determinazione dell'acidità in un campione di olio.

### **Abilità**

- Saper conoscere i principali sistemi di conservazione e di condizionamento degli alimenti atti a valorizzare la qualità dei prodotti
- Saper determinare la razione giornaliera di alimenti da somministrare.
- Saper definire il rapporto esistente fra materia prima e qualità del prodotto
- Saper individuare le differenze tra cultivar,
- Saper riconoscere le condizioni generali che inducono un frutteto a produrre con regolarità e i motivi che giustificano i diversi interventi durante il processo produttivo delle principali colture trattate.

### **Metodologie**

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Le tipologie adottate per le prove di verifica sono state le seguenti: - Colloquio orale; - Prove di prestazione; - Prove semi-strutturate: questionari a risposta aperta, quesiti a trattazione sintetica; - Controllo dell'apprendimento attraverso richiesta dal posto; - Esercitazioni formative attraverso lo studio di casi reali

### **Criteri di valutazione**

Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte sotto forma di casi reali. Tipologia di verifica: Orale -Interrogazione individuale - Brainstorming  
Esercitazioni pratiche: realizzazioni di casi reali.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Testo: Libro/i di Testo: Produzioni Animali Alberto Falaschini - Mari Teresa Gardini Reda Volume 2

Produzioni Vegetali - L . Damiani - U . Ferrari - V. Tedeschini - G. D'Arco

· Materiale prodotto dal docente tratto da ricerche in internet da siti istituzionali e professionali, libro di testo, mappe concettuali e supporti informatici. · Materiali prodotti ed elaborati dall'insegnante in forma comprensibile e sintetica somministrati all'alunno in forma di PowerPoint;

### **Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

-La precarizzazione del lavoro: i Rider, il caporalato, il lavoro nero.

<b>Disciplina</b>
<b>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
---

- Saper individuare le interazioni esistenti nei singoli agroecosistemi, tra le varie componenti biotiche e tecniche;
- Conoscenza dei sintomi, ciclo biologico, epidemiologia e lotta di alcune malattie causate dai funghi.
- Conoscenza di base delle caratteristiche generali degli insetti.
- Identificare la morfologia esterna ed interna e la biologia degli insetti.
- Identificare le diverse problematiche collegate all'uso di pesticidi.
- Redigere un piano di lotta per il controllo delle avversità studiate

<b>Contenuti trattati</b>
---------------------------

**Funghi Fitopatogeni**

- I Funghi
- Pseudifunghi
- Funghi veri
- Lotta alle malattie fungine

**Insetti ed elementi di entomologia applicata**

- Anatomia e fisiologia
- Insetti, ambiente e agricoltura
- La sistematica degli insetti

**Fitoiatria**

- Mezzi di lotta agronomici
- Mezzi di lotta fisici e meccanici
- Mezzi di lotta genetici
- Mezzi di lotta chimici
- Mezzi di lotta biologici e biotecnologici
- Norme generali e impiego dei prodotti fitosanitari
- Caratteristiche degli agrofarmaci

**Le Strategie di lotta**

- La difesa dai parassiti
- Lotta biologica
- Produzioni integrate e biologiche

<b>Abilità</b>
----------------

- Identificare le principali specie e avversità delle piante con particolare riferimento alle coltivazioni erbacee ed arboree.
- Identificare le diverse problematiche collegate all'uso di pesticidi.
- Saper individuare le principali caratteristiche fisico-tecniche degli agrofarmaci .
- Saper definire ed inserire in un piano di lotta integrata le varie metodiche di lotta studiate.

### **Criteri di valutazione**

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le tipologie adottate per le prove di verifica sono state le seguenti:

- Colloquio orale;
- Prove di prestazione;
- Prove semi-strutturate: questionari a risposta aperta, quesiti a trattazione sintetica;
- Controllo dell'apprendimento attraverso richiesta dal posto;
- Esercitazioni formative attraverso lo studio di casi reali.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

- Testo: Agricoltura Sostenibile Biologica e difesa delle colture - Vol. U - A. Dellachà - G. Olivero - M.N. Forgiarini- REDA ED. - Difesa delle colture - Parte applicativa - Vol. 2 - A. Dellachà - G. Olivero - REDA ED.
- Materiale prodotto dal docente tratto da ricerche in internet da siti istituzionali e professionali, libro di testo, mappe concettuali e supporti informatici.
- Materiali prodotti ed elaborati dall'insegnate in forma comprensibile e sintetica somministrati all'alunno in forma di PowerPoint;
- Visione di filmati da YouTube di esperti della materia attraverso accesso a link selezionati ed inseriti negli elaborati preparati dall'insegnate tale da rendere più semplice l'apprendimento dell'argomento abbinando la lettura/studio con l'approfondimento o spiegazione contenuti nei filmati;

### **Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Le nuove forme di lavoro.  
Le nuove competenze richieste  
(Agri Manager).



<b>Disciplina</b>
<b>ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA</b>

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle caratteristiche morfologiche delle piante forestali.</li> <li>• Modalità di governo delle piante forestali.</li> <li>• Importanza della agricoltura montana</li> <li>• Supportare la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.</li> <li>• prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.</li> </ul>

<b>Contenuti trattati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di assestamento forestale e faunistico.</li> <li>• Tipologie e modalità per la compilazione dei piani relativi.</li> <li>• Fasi operative del piano di assestamento e faunistico.</li> <li>• Tecniche di realizzazione della cartografia del piano di assestamento.</li> <li>• Iter procedurale per l'approvazione</li> </ul>

<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare gli elementi costituenti un piano di assestamento.</li> <li>• Collaborare alla stesura di un piano di assestamento e faunistico.</li> <li>• Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.</li> <li>• Elaborare e applicare interventi sul verde pubblico e privato.</li> </ul>

<b>Metodologie</b>
<b>Criteri di valutazione</b>
<p>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</p> <p>Le tipologie adottate per le prove di verifica sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloquio orale;</li> <li>- Prove di prestazione;</li> <li>- Prove semi-strutturate: questionari a risposta aperta, quesiti a trattazione sintetica;</li> <li>- Controllo dell'apprendimento attraverso richiesta dal posto;</li> <li>- Esercitazioni formative attraverso lo studio di casi reali.</li> </ul>

<b>Testi e materiali/strumenti adottati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo: Maurizio Lapadula, Stefano Bocchi, Roberto Spigarolo, Severo Ronzoni, Paolo Lassini - "Ecosistemi Forestali" - Edizioni POSEIDONIA</li> <li>• Materiale prodotto dal docente tratto da ricerche in internet da siti istituzionali e professionali, libro di testo, mappe concettuali e supporti informatici.</li> <li>• Materiali prodotti ed elaborati dall'insegnante in forma comprensibile e sintetica</li> </ul>

somministrati all'alunno in forma di PowerPoint;

- Visione di filmati da YouTube di esperti della materia attraverso accesso a link selezionati ed inseriti negli elaborati preparati dall'insegnante tale da rendere più semplice l'apprendimento dell'argomento abbinando la lettura/studio con l'approfondimento o spiegazione contenuti nei filmati;

**Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

La Sicurezza nei luoghi di Lavoro

## **Disciplina**

### **GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE**

#### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Individuare la forma di integrazione più adatta, in funzione del settore e del contesto territoriale.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- Individuare gli adempimenti delle aziende in materia di sicurezza alimentare.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- Discriminare le caratteristiche qualitative di un prodotto agroalimentare dal marchio;
- Essere consapevoli della necessità per un'azienda di utilizzare le strategie di marketing.

#### **Contenuti trattati**

- Conoscere i tratti essenziali della normativa nazionale in materia di attività agricola primaria.
- Conoscere le caratteristiche delle Filiere e dei Distretti Agroalimentari.
- Conoscere le caratteristiche strutturali delle aziende agricole italiane e del commercio dei prodotti agricoli.
- Conoscere l'evoluzione della Politica Agricola Comune dal Trattato di Roma ad oggi.
- Conoscere, in generale, le principali misure del PSR 2014-2020 Regione Campania e della PAC 2023-2027.
- Conoscere le problematiche legate alla qualità, alla sicurezza e alla valorizzazione dei prodotti agricoli.
- Conoscere le principali certificazioni in ambito agroalimentare.
- Conoscere il significato e l'importanza attuale della multifunzionalità in agricoltura.
- Conoscere le problematiche legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Conoscere le strategie di Marketing nel settore agroalimentare

#### **Abilità**

- Saper distinguere le forme di integrazione delle imprese agricole.
- Essere consapevoli del significato di cittadinanza europea.
- Saper individuare i vantaggi della PAC e dall'appartenenza all'OCM.
- Saper distinguere la qualità di processo dalla qualità di prodotto.
- Saper distinguere la tracciabilità dalla rintracciabilità.
- Saper descrivere le metodologie operative per l'implementazione di sistemi di tracciabilità nelle filiere agroalimentari.
- Saper individuare il significato dei marchi di qualità agroalimentari.

- Saper distinguere tra l'etichettatura dei prodotti biologici e quelli non biologici.
- Saper distinguere le caratteristiche dell'agricoltura multifunzionale.
- Saper illustrare il rapporto tra impresa e marketing.
- Saper illustrare le diverse fasi della strategia di marketing.
- Saper distinguere le fasi di un'indagine di mercato.

## **Metodologie**

### **Criteri di valutazione**

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le tipologie adottate per le prove di verifica sono state le seguenti:

- Colloquio orale;
- Prove di prestazione;
- Prove semi-strutturate: questionari a risposta aperta, quesiti a trattazione sintetica;
- Controllo dell'apprendimento attraverso richiesta dal posto;
- Esercitazioni formative attraverso lo studio di casi reali.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

- Testo: Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale - Autore: M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi - Editore REDA
- Materiale prodotto dal docente tratto da ricerche in internet da siti istituzionali e professionali, libro di testo, mappe concettuali e supporti informatici.
- Materiali prodotti ed elaborati dall'insegnate in forma comprensibile e sintetica somministrati all'alunno in forma di PowerPoint;
- Visione di filmati da YouTube di esperti della materia attraverso accesso a link selezionati ed inseriti negli elaborati preparati dall'insegnate tale da rendere più semplice l'apprendimento dell'argomento abbinando la lettura/studio con l'approfondimento o spiegazione contenuti nei filmati;
- Visione di documentari e reportage realizzati dalla Rai (Report, Presa Diretta e Super Quark) per sviluppare lo spirito critico dello studente.

### **Contributo al Curricolo di Educazione Civica**

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso:

Le nuove forme di lavoro.  
Le nuove competenze richieste  
(Agri Manager).

## ALLEGATO N. 2

### GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b>	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	<b>b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b>	<b>3-4</b>	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	<b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b>	<b>7-8</b>	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	<b>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b>	<b>5-6</b>	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
<b>Interpretazione del testo</b>	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	<b>c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b>	<b>6-7</b>	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	<b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	<b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	<b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>7-8</b>	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	<b>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>	<b>10-11</b>	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) <b>Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b> d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 <b>10-11</b> 12-16	
<b>Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi</b>	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) <b>Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) <b>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b> d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16																		
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16																		
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12																		
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) <b>Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b> d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 <b>9-10</b> 11-16	
<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) <b>Esposizione complessivamente chiara e lineare</b> d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b> d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16																	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16																	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12																	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

## ALLEGATO N. 3

### GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i “nuovi professionali”

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	Descrittori	Punteggio Descrittori	Punteggio Attribuito
<b>Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio</b>	<b>5</b>	Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	5	
		Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico	4	
		Argomentazioni essenziali, informazioni collegate e sintetizzate in modo sufficiente, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	3	
		Argomentazioni e collegamenti molto lacunosi e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato di esso.	1-2	
<b>Padronanza di conoscenze ed abilità</b>	<b>7</b>	Piena padronanza delle conoscenze ed abilità disciplinari	7	
		Buona padronanza delle conoscenze ed abilità disciplinari	5-6	
		Sufficiente padronanza delle conoscenze ed abilità disciplinari	4	
		Padronanza essenziale delle conoscenze ed abilità disciplinari	3	
		Conoscenze e abilità nulle o estremamente frammentarie e lacunose con nessuna o molto limitata padronanza di esse	1-2	
<b>Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento</b>	<b>3</b>	Piena conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3	
		Sufficiente conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	2	
		Scarsa conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	1	
<b>Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative</b>	<b>5</b>	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette, innovative e creative	5	
		Padronanza delle competenze adeguata ed elaborazione delle soluzioni corrette ed innovative	4	
		Padronanza delle competenze sufficiente ed elaborazione delle soluzioni corrette ma non innovative	3	
		Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	1-2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI</b>				...../20



# ALLEGATO N. 4


## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

(Allegato A, O.M. n.55 del 22 marzo 2024)

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da  
 VALDITARA GIUSEPPE  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

## FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 09 maggio 2024 (Verbale n.04).

DOCENTI	DISCIPLINA INSEGNATA	FIRME
Campanaro Teresa <i>(compresente)</i>	Economia Agraria; Gestione e Valorizzazione; Agricoltura Biologica; Assestamento Forestale	
Ceddia Marisa	Lingua Inglese	
Durante Samantha *	Scienze Motorie	
Fornino Antonio	Agronomia; Tecniche delle Produzioni	
Giglio Paolo * <i>(Coordinatore di Classe)</i>	Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale	
Iannibelli Antonietta	Educazione Civica	
La Peruta Luciano	Religione	
Moccaldi Sergio *	Gestione e Valorizzazione; Agricoltura Biologica; Assestamento Forestale	
Sodano David	Storia	
Soldovieri Antonio	Matematica	
Vari Doriana	Lingua e Letteratura Italiana	
Vecchio Carmelinda <i>(compresente)</i>	Agronomia; Tecniche delle Produzioni	

\* Docenti presenti in Commissione d'Esame.